

COMUNICATO UFFICIALE N.1785 DEL 14 GIUGNO 2019

Consiglio federale n. 8 – Roma, 14 giugno 2019

DELIBERA N.436/2019

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

considerato che la Federazione Italiana Pallacanestro ha formalizzato lo scorso 15 marzo la propria candidatura ad ospitare un girone di qualificazione del prossimo Campionato Europeo maschile che si disputerà nel 2021, anno del centenario della fondazione della Federazione;

considerato che in data 5 maggio 2019 la società Virtus Bologna ha vinto la Fiba Champions League, competizione alla quale aveva avuto accesso non per meriti sportivi, ma attraverso la wild card concessa dal Board della competizione grazie all'intermediazione della Federazione;

preso atto che in data 27 maggio 2019 la società Virtus Bologna, in qualità di squadra vincitrice del titolo, inviava alla Federazione ed, in copia per conoscenza, alla Basketball Champions League il modulo di iscrizione, denominato Admission form, alla prossima edizione della massima competizione europea per club;

preso atto altresì che, il giorno seguente, tale modulo era vidimato dalla Federazione e quindi trasmesso alla Basketball Champions League così come disposto dalle norme della Basketball Champions League in relazione alla procedura di iscrizione alla competizione;

considerato che in data 12 Giugno la società Virtus Bologna formalizzava il proprio ritiro dalla Fiba Champions League, in aperta violazione con quanto disposto dai Regolamenti della Basketball Champions League in materia, adducendo motivazioni legate a strategie di sviluppo aziendale;

preso atto altresì che Lega Basket Serie A non ha assunto alcuna posizione in relazione a tale questione;

valutato che quanto sopra ha causato un indubbio danno alla credibilità del movimento cestistico nazionale in generale e della Federazione in particolare, minando di conseguenza le basi della candidatura italiana di cui sopra;

DELIBERA

di riconsiderare la propria originaria decisione di candidare l'Italia ad ospitare uno dei quattro gironi di qualificazione del Campionato Europeo 2021 demandando al Presidente federale la decisione finale di rimandare le valutazioni circa l'eventuale ritiro della candidatura italiana all'esito delle determinazioni che saranno assunte dal Board di BCL.

DELIBERA N.437/2019

Il Consiglio federale,

- visti lo Statuto e i Regolamenti federali;
- vista la propria delibera n.347/2017, assunta in occasione della riunione dell'11 aprile 2017, con la quale è stata prorogata la convenzione in vigore tra la Federazione Italiana Pallacanestro e la Lega Basket Serie A, approvata con propria delibera n.6/2014 del 18 luglio 2014, nella quale è previsto che il Consiglio federale stabilirà annualmente, con apposita deliberazione, una premialità a favore delle Società partecipanti al Campionato di Serie A;
- vista la propria delibera n.104/2018, assunta in occasione della riunione del 28 settembre 2018, in cui si è stabilito di tenere fermi i provvedimenti deliberativi già assunti in materia di eleggibilità, premialità ed esposizione promo pubblicitaria e di prorogare la Convenzione Federazione Italiana Pallacanestro/Lega Basket Serie A fino alla sottoscrizione del nuovo accordo, conferendo mandato alla Presidenza affinché rediga e condivida il testo con le rappresentanze della Lega Basket Serie A per sottoporlo all'approvazione del Consiglio federale nel più breve tempo possibile;
- vista la propria delibera n.97/2017, assunta in occasione della riunione del 6 ottobre 2017, con la quale è stata definita la premialità a favore delle Società partecipanti al Campionato professionistico di Serie A per l'a.s. 2017/2018;
- vista la propria delibera n.370/2018, assunta in occasione della riunione dell'11 maggio 2018, con la quale è stata definita la premialità a favore delle Società partecipanti al Campionato professionistico di Serie A per l'a.s. 2018/2019;
- ritenuto di dover stabilire le nuove premialità a favore delle Società partecipanti al Campionato di Serie A a.s. 2019/2020;
- vista la nota del 10 giugno 2019 a firma del Segretario Generale con cui, dando seguito alle comunicazioni verbali intercorse, prendendo atto con rammarico che nessuna proposta è giunta in Federazione e considerando i tempi ristretti per poter provvedere ad una comunicazione ai Club utile alla programmazione e composizione dei roster, si invitava la Lega Basket Serie A e la GIBA a formulare proposte condivise in merito alla premialità da sottoporre al Consiglio federale in occasione della riunione del 14 giugno 2019;
- vista la nota del 13 giugno 2019 della Lega Basket Serie A, a firma del Presidente Egidio Bianchi, con la quale ha comunicato che non essendovi i tempi necessari per un articolato confronto con i Club di Serie A ed avendo avuto un confronto con l'Avv. Marzoli, Presidente GIBA, propone che per la Premialità relativa alla stagione sportiva 2019/2020 sia mantenuta la disciplina che è stata in vigore per la stagione sportiva 2018/2019, riservandosi entro il prossimo mese di novembre di presentare una nuova proposta per la stagione 2020/2021;
- vista la nota del 13 giugno 2019 della GIBA, a firma del Presidente Alessandro Marzoli con la quale propone delle modifiche non condivise all'attuale normativa in vigore;
- ritenuto che in mancanza di una proposta strutturata e condivisa e considerando i tempi ristretti per poter provvedere ad una comunicazione ai Club utile alla programmazione e composizione dei roster per la stagione sportiva 2019/2020, si possa confermare per la nuova stagione la normativa della Premialità in vigore per l'a.s. 2018/2019;

DELIBERA

di stabilire che la normativa della Premialità a favore delle Società partecipanti al Campionato di Serie A relativa alla stagione sportiva 2019/2020 sia mantenuta identica a quella in vigore per la stagione sportiva 2018/2019.

Roma, 14 giugno 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Berteà

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Petrucci